

Molestie e violenze nei luoghi di lavoro

20 gennaio 2023

Intervento di Tiziana Botteon
Consigliera provinciale di parità



Obiettivo



Costruire una nuova cultura del lavoro fondata sul rispetto e sulle pari opportunità

Riconoscere le molestie nel luogo di lavoro

Prendere consapevolezza delle conseguenze psicologiche, organizzative e legali delle molestie

Chi sono le vittime di molestie?



Vittime principali sono le donne: 1.404.000 donne, di età compresa tra i 15 e i 65 anni, hanno subito molestie e ricatti sessuali durante la propria vita lavorativa

Fenomeno occulto: l'80% delle donne non segnala il fatto neppure sul posto di lavoro

Fatti di diversa natura



Mobbing

Bossing

Straining

Stalking

Molestie e Molestie di genere

Molestie sessuali

Violenze sessuali

Mobbing



Mobbing (persecuzione, terrorismo psicologico) è qualunque comportamento che tende a svilire, screditare, vessare, isolare, sminuire un lavoratore o una lavoratrice

Può manifestarsi con urla, offese, critiche continue, esclusione da eventi sociali o pause caffè, il nascondere informazioni importanti, l'assegnare troppi compiti, compiti difficili, degradanti o troppo facili



Forme di mobbing

Verticale (bossing) se ad opera di un datore di lavoro o di un superiore gerarchico allo scopo di estromettere il lavoratore o la lavoratrice dal contesto lavorativo

Orizzontale se ad opera di un collega o di un gruppo di colleghi di pari grado

Straining è una forma attenuata di mobbing che non è caratterizzata dalla continuità delle condotte vessatorie, ma da un effetto psicofisico duraturo

Le conseguenze del mobbing



Il mobbing può essere ricondotto al reato di violenza privata ed è punito con la reclusione fino a 4 anni

Il mobbing è sempre doloso. Non c'è il mobbing colposo: *“si, non mi sono reso/a conto che ti ho trattato come un inetto un'inetta...”*. Nel mobbing c'è un piano più o meno esplicito, una serie di comportamenti preordinati, ripetuti, specifici che sono dolosi

Le conseguenze del mobbing



Il mobbing può procurare un danno:

biologico cioè il soggetto si ammala

morale *“perché sto patendo le pene dell'inferno, alla fine la mia esistenza è diventata un incubo”*

patrimoniale *“mi hanno distrutto che quasi quasi do le dimissioni”*

Stalking



Stalking è un insieme di condotte vessatorie, sotto forma di minaccia, molestia o atti lesivi continuativi

Lo stalking è punito con la reclusione fino a 6 anni e 6 mesi

Che fare? Querela alle autorità: carabinieri, polizia, entro 6 mesi dall'ultimo atto subito

Le conseguenze dello stalking



La persona che subisce questo tipo di condotte vessatorie può avvertire un disagio psichico e fisico, unito a un timore che si trasforma in vera e propria paura per la propria incolumità e cambiamento delle proprie abitudini di vita

Molestia



Molestia è un comportamento indesiderato che ha lo scopo o l'effetto di violare la dignità di una persona e di creare un clima intimidatorio e degradante in base a sesso, religione, convinzioni personali, disabilità, età, orientamento sessuale, razza, origine etnica

E' punita con l'arresto fino a 6 mesi **o con l'ammenda** fino a 516 euro

Molestia di genere



Molestia di genere è un comportamento indesiderato che ha lo scopo di:

Strumentalizzare l'identità femminile

Ledere la libertà e la dignità della lavoratrice

Imporre un abbigliamento stereotipato

Molestia sessuale



Molestia sessuale è un comportamento indesiderato a connotazione sessuale, espresso in forma fisica, verbale o non verbale. Può avere lo scopo di violare la dignità di una persona e di creare un clima intimidatorio, ostile, degradante, umiliante, offensivo

E' punita con l'arresto fino a 6 mesi **o con l'ammenda** fino a 516 euro

Quando sono di fronte a una molestia a sfondo sessuale?



Contatti fisici fastidiosi e indesiderati (toccare, abbracciare, baciare, fissare) **o la richiesta di un rapporto fisico** quando l'altro o l'altra non mostra interesse

Apprezzamenti indesiderati verbali (allusioni sessuali, commenti o scherzi inappropriati con riferimento alla sessualità della persona) **e non verbali** (gesti, esibizionismo, invio di immagini o email inappropriate)

Quando sono di fronte a una molestia a sfondo sessuale?



Domande invadenti su relazioni personali

Scritti ed espressioni verbali sulla presunta inferiorità della persona in quanto appartenente a un determinato sesso o denigratori in ragione della diversa espressione della sessualità

Intimidazioni, minacce e ricatti subiti per aver respinto comportamenti finalizzati al rapporto sessuale

Violenza sessuale



Violenza sessuale è un comportamento grave lesivo della libertà sessuale della vittima

Chiunque, con violenza, minaccia o abuso di autorità costringe una persona a compiere o subire atti sessuali **è punito con la reclusione** da 6 a 12 anni

Molestie e violenze: quali luoghi?



Nel posto di lavoro, compresi gli spazi pubblici e privati se questi sono un luogo di lavoro

Nei luoghi destinati alla pausa caffè o pranzo, nei servizi igienici, negli spogliatoi

Durante spostamenti per recarsi al lavoro e per il rientro, spostamenti o viaggi di lavoro, formazione, eventi o attività sociali correlate al lavoro

A seguito di comunicazioni di lavoro (anche con l'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione)

Quali conseguenze per la vittima?



Paura, ansia, stress

Disturbi del sonno

Depressione

Disturbi post traumatici da stress

Lesioni fisiche

Quali conseguenze per l'organizzazione?



Assenteismo

Calo della motivazione

Riduzione della produttività

Deterioramento delle relazioni

Incremento del turnover e impatto sull'immagine aziendale

Sono un collega: che cosa posso fare nell'immediato?



Collaborare per creare un ambiente di lavoro privo di pregiudizi, nel rispetto delle professionalità dei colleghi e di soggetti terzi con cui si viene a contatto nello svolgimento dei propri compiti

Non lasciare sola la vittima

Sono il datore di lavoro: che cosa posso fare nell'immediato?



Coinvolgere i superiori gerarchici nel contenere al minimo l'effetto dannoso dell'episodio subito, nella solidarietà, nell'appoggio alla vittima

Offrire un sostegno alla vittima per il disbrigo delle formalità amministrative e giuridiche (denuncia, azioni legali)

Riesaminare il documento di valutazione dei rischi in ottica di genere per individuare le misure aggiuntive da mettere in campo

Sono vittima: che cosa posso fare nell'immediato?



Chiedere alla persona che mi sta molestando di cessare il comportamento sgradito

Se sono vittima di molestia fisica o sessuale evitare di mettermi in situazioni a rischio

Sono vittima o testimone: a chi posso chiedere aiuto?



Al diretto superiore

All'ufficio personale

Al medico competente

Al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Alle rsu

Alla consigliera di parità territoriale (gratuito)

Al numero verde anti violenza e stalking 1522
(gratuito e h24) promosso dalla Presidenza del
Consiglio dei Ministri

Intervenire



Denunciare è importante per noi e per gli altri

Ascoltare, gestire i conflitti e migliorare le relazioni interpersonali

Promuovere il benessere organizzativo: armonia fisica, psicologica e sociale, ambiente di lavoro equo, sicuro e produttivo

Costruire una cultura contro le molestie è compito di ciascuno di noi

No al silenzio!

La cosa fondamentale è fidarsi e affidarsi

Grazie per l'attenzione

